

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Dal Coglians al Peralba

Questo programma di escursione, fissato dalla Società Alpina Friulana per il feragosto, fu interamente compiuto dalla maggior parte degli iscritti, mentre una piccola schiera dovette limitarsi (per esigenze varie) alla salita del primo o del secondo dei due monti.

L'inizio della gita non fu buono: il treno Tolmezzo-Paluzza ci regalò un'ora e mezza di ritardo, e all'albergo Marconi la cena fu pessima, malgrado il preavviso telegrafico del nostro arrivo. Temendo altre contrarietà abbandonammo l'idea di proseguire per Timau e pernottammo a Paluzza.

La domenica mattina, con un modesto «birroco», raggiunghiamo il fontanone di Timau e quindi appie di noi al ricovero Marinelli dove entriamo, dopo 5 ore di cammino, alle ore tredici. Qui, le accoglienze festose dei colleghi, che ci avevano preceduti, e le premure della buona custode Vittoria Tolazzi, fanno dimenticare la fatica dell'erta ascesa.

Mentre alcuni della compagnia scendono a Collina e a Forni, al ricovero rimangono 17 persone, le quali, il mattino di lunedì, sotto la direzione della brava guida Umberto Caneva, compiono in 2 ore e mezza la salita del Coglians arrivando alla vetta in tempo per godere il grandioso spettacolo della levata del sole. Un'ora di fermata a 2781 metri per ammirare il vasto panorama e quindi si riprende celeremente la via del ritorno per essere a Forni Avoltri nell'ora fissata per il pranzo. Arriviamo in perfetto orario al nuovo albergo Soltocorona (ricostruito modernamente, che sarà veramente uno dei più raccomandabili della Carinzia) quando sarà introdotta l'acqua del nuovo acquedotto dove ci attende una sorpresa preparata dall'Autorità Comunale e dai signori leggianti: si tratta di una bechiera, offerta in onore degli alpini. Il pensiero affettuoso e gentile viene molto apprezzato da tutti ed il Duce Col. Rubbazer è pregato di manifestare agli organizzatori questi nostri sentimenti.

Consumato il pranzo prendiamo posto nell'autocorriera, che fa un ottimo servizio fra Coglians e Sappada, dove arriviamo alle ore 18. Una fermata di un'ora, necessaria per le provviste occorrenti per i pasti al sacco, e poscia accompagnati dalla vecchia e provetta guida Oberthaller, premiata di medaglia d'argento al valore per servizi resi all'Italia nell'ultima guerra, procediamo a piedi per Valle di Sesis.

Circa le ore 20 si arriva ad un fiendile a 1000 metri e accomodati alla meglio riposiamo poche ore. La sveglia è data verso l'una, da un irrequieto collega, che ci presenta una bottiglia contenente un po' di caffè caldo. Al chiaro di luna prendiamo la buona mulattiera, costruita dai militari, che in 2 ore mena al passo di Sesis. Incontriamo frequentissimi segni della guerra e giunti al passo, numerosi camminamenti, trincee e ricoveri indicano la linea nostra più avanzata raggiunta.

Dal passo alla Vetta del Peralba si sale comodamente in 2 ore e la comitiva supera l'erto cammino senza difficoltà. La cima del Peralba, durante la guerra fu sempre tenuta dagli austriaci i quali si erano fortificati con tutte le regole dell'arte per rendere il monte imprendibile. Infatti i vari tentativi di assalto fatti dai nostri riuscirono infruttuosi sebbene qualche volta avessero raggiunto parte della cresta, che poi dovettero abbandonare perché non sorretti dalle artiglierie. Giunti alla vetta troviamo tre giovanotti di Forni, dai garretti di camoscio, guidati dal simpatico e provetto alpinista Romanin, i quali ci porgevano un affettuoso saluto sventolando il tricolore piantato sul segnale trigonometrico. Il freddo ed il vento pungente consigliano però di mettersi al riparo e di accendere il fuoco attorno al quale si aprono i sacchi per la merenda.

Notiamo in una parete di roccia un'aquila picciola, in altitudine di volo, che tiene fra gli artigli una corona di alloro. Sotto, una iscrizione inneggiante al sacrificio per l'Imperatore e per la Patria ed il nome degli eroi nemici caduti lassù. In altra parte della cima scorgiamo una lapide, collocata dalla pietà del padre, vecchio gariboldino e dai commilitoni, che ricorda l'atto eroico compiuto dal valoroso volontario caduto Fabio Monti, caduto in un tentativo di assalto alla vetta.

Restiamo sul Peralba un'ora e mezza ammirando il panorama grandioso ed il vicino colosso Ciadente dove Italiani ed Austriaci, si erano come aquile annidati a 100 metri di distanza gli uni dagli altri, per parecchi mesi battendosi accomiatamente tutti i giorni senza alcun risultato.

Per il passo dell'Oregone scendiamo in via di Fieons facendo breve sosta alla Cassera del cav. De Antoni, costruita con criteri moderni. Il proprietario presente ci accoglie con grande gentilezza offrendoci del latte squisito. Suona mezzo giorno, e noi rientriamo all'albergo Soltocorona per il pranzo ben guadagnato.

Alle 15 l'autocorriera ci trasporta a Coglieans ed alle 19.35 smentiamo alla stazione di Udine dove l'afa opprimente ci fa rimpiangere il verde ed il fresco dei monti che abbiamo abbandonati.

CISERIS

MARTIROLOGIO DELL'INFANZIA

Due bambini morti per disgrazia

La cronaca deve oggi registrare due gravi disgrazie dovute alle solite imprudenze.

Ieri il bambino Ceiso Canciani di anni 9, vedeva galleggiare nel Torre un corpiccino.

Tratto a riva il cadaverino fu identificato per Massimo Collaone di anni 1 d'Agostino. Il piccino nel pomeriggio aveva accompagnato la mamma e la sorellina Maria di anni 9, sulla riva del Torre, vicino alla cascata della Società elettrica, dovendo la madre lavare dei panni.

E mentre questa accudiva alle sue faccende il piccolo Massimo veniva sorvegliato dalla sorella. Questa lo lasciò per giocare con una sua coetanea che era nel frattempo venuta, e il piccino eludendo la vigilanza della madre, fatti due o tre passi, precipitò nella cascata.

Data l'altezza considerevole, il povero bambino si fracassava il cranio contro i sassi che affiorano nell'acqua. Questa poi lo trascina via lontano un trecento metri, ove fu trovato.

ALTRA MORTALE DISGRAZIA

L'ultimo giorno dello scorso mese, trovandosi i genitori al lavoro, la bambina Zoppè Carmen di Luigi di anni 3, rimaneva affidata alla vigilanza della nonna. La piccola ad un tratto le sguscio fra le mani e corse nella casa di fronte ove abita certa Maria Alzori. Questa però era assente, e la piccina si affacciò alla finestra del secondo piano, di dove perduto l'equilibrio precipitò rompendosi il capo.

Fu subito raccolta svenuta e col volto intriso di sangue e venne portata a letto. Il medico subito accorso la giudicò in gravissimo stato. Nonostante le più amorevoli cure dei famigliari la povera piccina cessava di vivere.

LUSEVERA

Precipita in un burrone e muore

Ieri mattina certo Domenico Baito che si recava da Pradielis ad Uccia, giunto ai Pian di Mea, vide in fondo ad un burrone tutto frastagliato di rocce appuntite, un corpo di giovanetto. Con ogni precauzione scese e avvicinatosi, poté constatare trattarsi del ragazzo Di Lenardo Albino di anni 13 da Pradielis. Il poveretto era morto in seguito alle ferite molteplici riportate cadendo. La sera prima da un casolare di Pian di Mea ove abita con la famiglia durante l'estate, era uscito con la gerla per raccogliere erbe. Giunto al mal passo sopra il burrone profondo un centinaio di metri deve essersi scivolato rimanendo morto sull'istante per il salto fatto contro le rocce. I genitori non avendo veduto ricascare nella sera, lo cercarono tutta la notte nel bosco ove credevano si fosse smarrito. Immaginarsi il loro dolore, quando seppero la verità.

FAUGLIS

I Vincitori delle gare

La sezione locale degli ex-combattenti può essere lieta dell'ottimo esito della sagra e per il grande concorso di popolo e specialmente per gli ottimi incassi della pesca e del ballo.

L'Unione sportiva faugliese si affermò in modo assai lusinghiero nella organizzazione delle gare indette.

Ecco l'elenco dei vincitori:

Corsa podistica di resistenza - I. Balbasso Giovanni, Sport Club Friuli, Udine; 2. Tavagnuti Giovanni «Edera» Gorizia; 3. Tonelli Fortunato, Sevegliano.

CIVIDALE

La domanda dei danneggiati

Il Comitato di agitazione fra i danneggiati della ferrovia Cividale-Caporello ha diretto la seguente lettera al sottoprefetto di Cividale:

M. mo sig. sottoprefetto di CIVIDALE

Per la costruzione della ferrovia Cividale-Caporello (1915) l'Autorità Militare espropriò dei terreni appartenenti a circa quattrocenti proprietari, e malgrado le numerose pratiche svolte tanto dai danneggiati come dal concessionario della linea, il Ministero non ha ancora provveduto al pagamento dei danni subiti nel mentre è fatto obbligo ai danneggiati stessi di pagare le imposte sui terreni anche per quelli che da sette anni non sono più in loro possesso.

Ci preghiamo pertanto comunicare la seguente telegramma oggi inviato al Ministero e il nostro fermo intendimento di far valere i nostri diritti mettendoci in tale, se del caso, anche la minaccia in esso menzionata.

Con perfetta osservanza per il Comitato d'Agitazione

Cassina Pietro

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - ROMA

Danneggiati costruzione ferrovia Cividale-Caporello, vivamente indignati inspiegabile ritardo pagamento danni, insoddisfatti, vaghe promesse governo protesta 23 aprile scorso decidono prorogare definitivamente attesa liquidazione a tutto corrente.

Risoluto impedire funzionamento linea a partire da mattino del 3 settembre, qualora non siano iniziate operazioni pagamento con assicurazioni da parte di codesto Ministero che queste saranno condotte al termine nel più breve tempo possibile.

P. Il Comitato di agitazione.

Cassina Pietro

LATISANA

La Mostra bovina

Per il giorno 4 settembre alle ore 8, è indetta la Mostra Bovina che riguarda i riproduttori maschi, torrelli da 6 a 12 mesi, da 12 a 18 mesi, da 18 a 24 e da 24 mesi in avanti; femmine da riproduzione: vitelle da 6 a 12 mesi, da 24 mesi a tre anni, vacche da 3 a 5 anni.

Verrà pure premiato un gruppo di allevamento di almeno sei femmine, con taglia d'oro, d'argento e di bronzo.

Le iscrizioni verranno raccolte dai rappresentanti del Comitato Ordinatorio sui appositi moduli, e gli animali iscritti saranno visitati dalla Commissione di scelta nominata dal Comitato ordinatorio.

Saranno esclusi gli animali presentati al concorso con speciali adornamenti e quelli indocili.

Saranno ammessi alla Mostra gruppi fuori concorso da premiarsi con diplomi.

Gli animali aspiranti a premi non potranno essere ritirati se non a Mostra finita, salvo particolare permesso.

I premi sono in denaro e medaglie e vanno da 200 lire alla medaglia di bronzo.

BUIA

Funerali

Seguirono ieri, i funerali del giovanotto Alberto Pauluzzi morto tragicamente per la caduta della campana, a Madonna. Il corteo formato, sia dietro la bara portata a mano, era davvero imponente.

Numerose le corone: dei genitori, della nonna e zii Pauluzzi, della nonna Marina, dei cugini, delle famiglie Paoloni e Patriarca di Tarcento, della famiglia Bresinello di Pontebba, del Circolo Cattolico di Madonna, oltre due in fiori freschi e tanti e tanti fiori portati da bimbi e giovanetti.

Prima che la bara venisse affidata alla terra portò l'estremo saluto il signor Lino Savonitti di Urbignacco.

S. GIORGIO DI NOGARO

Per l'ampliamento del cimitero

Il Prefetto, con decreto in data di ieri, ha autorizzato il nostro Comune ad acquistare definitivamente il terreno occupato per l'ampliamento del cimitero resosi necessario la causa della denominazione delle salme dei militari morti in guerra.

Il terreno è di proprietà della signora Giulia Zanatta e del sig. Giuseppe Foghigni.

CACCIOLA DI FRODO

E' stato dichiarato in contravvenzione certo Anselmo Prudanzano da Carlino, carrettiere, il quale è stato trovato dai carabinieri a cacciare senza la prescritta licenza.

BALLO PROIBITO

Pure in contravvenzione è stato dichiarato l'eserciente Giovanni Pantani della frazione di Zelino, il quale teneva abusivamente una festa da ballo.

NIMIS

Serata ipnotica

Domani sera nelle sala Antonelli il giovane ipnotizzatore udinese signor Nino Rova ripeterà, a richiesta generale, i suoi interessanti esperimenti, che tanto successo ottennero nella precedente serata.

Visitate le Vetrine della DITTA PILO GASPARDI

TOLMEZZO

A proposito di un salvataggio

Riceviamo la seguente:

A rettifica di quanto venne pubblicato nel n. 192 del pregiato suo giornale «La Patria del Friuli» del 15 corrente riferentesi al salvataggio sul lago di Cavazzo Carnico, (piaggia di Alessio) compiuto dal sig. Barazzutti Vittorio nella persona del sig. Nevodini, posso assicurare che la profondità dell'acqua non era di m. 1.50, bensì di m. 2.50 circa. Questo per la pura verità.

Vittorio Barazzutti

Una scena indecente

Leggiamo nel «Friuli»:

Verso le ore due della scorsa notte nei pressi della R. Sottoprefettura, la pubblica quiete veniva turbata da voci e grida di alterco. Varie persone svegliatesi ed affacciate alle finestre assistettero ad una scena veramente brutta. Due R. Guardie di Rimanza, comandate ed aiutate da un loro amico, conciarono in malo modo, a furia di pugni e di bastonate, un certo Collina Geremia il quale è privo di una gamba e si trovava in istato di ubbriachezza.

Il disgraziato fu più volte sbattuto a terra e percosso coi calci dei fucili. Alle proteste di quelli che avevano assistito al fatto, il graduato rispose con minacce ed insulti, lanciando, fra le altre, la seguente invettiva: «Vigliacchi, basta essere Friuliani. Triste impressione nell'animo di tutta la popolazione».

MERETTO DI TOMB

Un grave furto

Stanotte due ladri rubavano un armento dalla stalla del signor Zoppo Biagio a Pantianico.

Questi accortosi del furto, cominciarono a gridare a perdifiato, «ai ladri, ai ladri!».

Accorsero alcuni volenterosi e si diedero a tutta notte a cercare i ladri e la refurtiva. L'armento fu finalmente trovato in un precipizio burrono nei pressi di Fagnazzo legata ad un albero con una lunga corda.

I ladri ve l'avevano abbandonata forse con l'idea di ritornare più tardi a riprendervela.

B. VITO AL TAGLIAMENTO

Il risultato degli esami

Ecco il risultato generale degli esami nelle nostre Scuole:

Capoluogo - Scuole maschili: 1. A (Daina Ada) frequentanti 39 promossi 19 - 1. B (Daina Ada) freq. 38, prom. 28 - 11 B (Garato Maria) freq. 38, prom. 38 - 11 B (Olivio Luigia) freq. 63, prom. 46 - 11 A (Pasut Alessandro) freq. 52, prom. 18 - 111 B (don Giov. Vagnaduzzo) freq. 55, prom. 21 - 11 V (Zotti Zuggero) freq. 30, prom. 30 - 11 V B (Zanella Guerin) freq. 30, prom. 7 - 11 V (Paiero Giovanni) freq. 5, prom. 3.

Scuole femminili: 1. (Battistella Angela) freq. 60, prom. 51 - 11 A (Polesse Alice) freq. 54, prom. 39 - 11 B (Polesse Alice) freq. 55, prom. 39 - 111 A (Tisiotti Italia) freq. 46, prom. 26 - 111 B (Fancello Natalia) freq. 46, prom. 26 - 111 C (Caturza Caterina) freq. 39, prom. 25 - 11 V (Teatini Fancello G.) freq. 25, prom. 23 - 11 V B (Polesse Maria) frequentanti 27, prom. 23 - 11 V (Springolo Alessio A.) freq. 30, pr. 28 - 11 V (Springolo Alessio) freq. 14, prom. 14.

Scuole rurali - Prodonole: I (Fantuzzi Semiramide) freq. 47, prom. 22 - II (Giorgiutti Ida) freq. 63, prom. 35 - 3. (Fantuzzi S.) freq. 44, prom. 25 - IV (Giorgiutti) freq. 13, prom. 7.

Savorgnano: I (Stefanutti Giuseppina) freq. 80, promossi 48 - II (Polo Bianca) freq. 52, prom. 40 - III (Stefanutti Giuseppina) freq. 65, prom. 45 - IV (Polo Bianca) freq. 19, prom. 13.

Gleris: I (Novelli-Jone) freq. 37, promossi 24 - II (Novelli-Jone) freq. 41, prom. 26 - III (Beggi Maria) freq. 33, prom. 7.

Ligugnana: I. A. (Linassi Cesira) freq. 40, prom. 29 - 11 B. (Linassi Cesira) frequentanti 44, prom. 32 - 11 A (Zardini Maria) freq. 50, prom. 29 - 11 B (Zardini Maria) freq. 40, prom. 29 - 111 A. (Toffanetti Caterina) freq. 44, prom. 20 - 111 B. (Toffanetti Caterina): freq. 42, prom. 18.

Capraio: I (Beggi Silvia) freq. 45, prom. 29 - II (Beggi Silvia) freq. 48, prom. 36 - 111 (Beggi Maria) freq. 26, prom. 16.

Carbona: I (Stenio Valentina) freq. 9, prom. 6 - II (Stenio Valentina) frequentanti 11, prom. 6 - 111 (Stenio Valentina) freq. 8, prom. 6.

Propaganda enotecnica

Il dottor Pietro Zanettini inizierà, nel prossimo settembre, un giro di propaganda enotecnica, allo scopo di far conoscere agli agricoltori i principi su cui si basa la fermentazione alcolica ed i nuovi sistemi di fermentazione in ambiente soffocato e con fermenti selezionati.

Durante le conferenze e le conversazioni, sussidiate da tavole illustrative, sarà accennato anche al valore alimentare del vino usato moderatamente, in rapporto alla lotta antialcolica.

I signori sindaci e quant'altre desiderano che tale propaganda sia svolta nei centri cui loro interessa, possono rivolgersi, per opportuni accordi, presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento.

PORDENONE

Pro Infanzia

In morte del compianto canonico Degani il cav. E. Cossalti ha versato lire 200 al pro Infanzia e lire 20 alla stessa istituzione, la contessa M. Giullina.

Della Mostra d'Arte

Ricordiamo che entro il 5 settembre, quanti desiderano concorrere alla Mostra d'arte indetta dal Circolo Cittadino dovranno far pervenire le loro opere e ciò a mezzo delle apposite schiere messe a disposizione degli artisti presso la segreteria del Comitato.

«Ci consta che molti artisti hanno già preannunciato i lavori che manderanno. Ciò dà sicuro affidamento della piena riuscita della manifestazione artistica».

La direzione della Scuola di Disegno ha invitato i vecchi e giovani allievi a partecipare alla mostra e parecchi hanno già aderito.

AMPEZZO

Come avvenne la sciagura mortale della giovinetta Maria Fantoni

La famiglia del cav. uff. Pietro Fantoni, della vostra città, è anche qui molto conosciuta, stimata ed amata, sia perché il nome del suo capo è conosciuto e stimato in tutta la provincia, come quello di un ottimo industriale e impresario, sia perché da parecchi anni essa famiglia suole venir qui a passare una parte dell'estate, sia per la grande bontà (per dir così) collettiva e di ciascuno dei suoi membri. E fra questi, era la Maria, non ancora quadrulustre, la primogenita, che rispecchiava perfettamente la bontà squisita della sua mamma signora Anna Rizzani, ed al pronto ingegno ed al forte amore di apprendere, dal padre suo ereditati, univa la gaia serenità della sua candida giovinezza.

Essa si trovava qui nell'albergo «al Cavallino» da una ventina di giorni, con la sorella minore. Anche il cugino, dott. Marcello Berolishi, era stato alcuni giorni quassù; ed avrebbero anzi dovuto partire insieme per Udine, l'altro ieri, senonché vennero quassù con la loro madre le signorine Gemma e Vandina Bolzico (figlie del negoziante signor Secondo) amiche intime della povera Maria; e questa chiese, ed ottenne dai propri genitori, di fermarsi ancora qualche giorno.

La caduta

In dolce pendio, il prato dove riposavano. Qua e là, tra l'erba screziata di mille tinte, affiora qualche sasso, innalzano i loro tronchi radi alberi. Le tre gentili sedevano vicine l'una all'altra; anzi, la povera Maria teneva mano alla più giovane delle signorine Bolzico. I tre giovanotti stavano poco discosto, chiacchierando, di tratto in tratto intonando un canto.

D'un tratto la Maria, forse sorpresa da malessere per un colpo di sole, forse solta da mal di montagna o da capogiro, lasciò la mano della signorina Bolzico senza dir parola. E fu vista d'un subito scivolare giù per il pendio, quasi per gioco. Ma lo scivolamento si faceva più e più rapido, come di corpo inanimato che precipiti rotolando...

«S'intuisce un pericolo. La guida Martinis corse giù saltellando dietro la misera, gridandole che si fermasse; che si afferrasse a qualche cespuglio... Parve anzi al Martinis ch'ella rispondesse qualche cosa, ma non poté comprendere la parola: forse non erano che lamenti, invocazioni alla mamma... Fu veduta passare accanto ad arbusti, ad alberi: ma neppure un tentativo per abbrancarsi ella fece. E rotolò inerte - probabilmente svenuta, senza più forze né volontà, né sentimento: rotolò per una settantina di metri... Un ultimo sbalzo, nel tratto più ripido, un metro e mezzo o due appena di dislivello, e andò a fermarsi contro un albero, morta. Morta d'un colpo, fulmineamente, senza patire.

Il trasporto ad Ampezzo

Il Martinis, ch'era precipitato dietro la infelice per tentar di salvarla, giunse qualche secondo dopo accanto a quel corpo immoto; e poco appresso, anche il D'Orlando e il Quargnolo vi giunsero allibiti, esterrefatti. Gridarono al soccorso. Altre grida lamentose venivano dalle sorelle Bolzico. Furono uditi. Giunsero due signorini. Non si osava toccare quel corpo, tuttora caldo, benché senza vita. Ma poi, quando lo stradino - un altro Martinis - portò due coperte; su quelle si adagiò quel corpo straziato, e con le più affettuose cure lo si trasportò alla Cantiniera, distante dal luogo della sciagura una ventina di minuti.

Tosto fu mandato in paese, a portarvi la notizia luttuosa; e tutti, con vero slancio di pietà portarono volentieri spontaneo contributo di aiuti per il successivo trasporto in paese; il signor Antonio Candotti di Giulio, mise a disposizione il camion; affinché si avvicinasse fin dove poteva giungere, per deporre la salma lacrimata; l'impresa Nigris e Morgante fornì tutti i mezzi e tutti gli operai che occorrevano; il dott. Cefis, il R. Pretore, i Carabinieri si affrettarono al soprappiù per dare le disposizioni richieste dalla legge; la famiglia di Emilio Martinis amico del cav. uff. Pietro Fantoni, il padre sventurato della pericolata, offrì la propria casa per accogliere le spoglie dell'amata fanciulla; non si voleva deporre all'albergo, dove dormiva la minore di lei sorella. Era una gamba in tutto il paese - addoloratissimo come di una sventura toccata a ciascuno degli abitanti.

La salma fu levata dalla cantiniera verso le 9.30 della sera e adagiata su una portantina e per circa un quarto d'ora portata in braccio; poi, fatta scendere a mezzo di teleferica fino al Ferron che è in vicinanza della strada nazionale, e di qui trasportata sul camion fino alla casa del Martinis. Tutto il paese l'aspettava e la seguì in lacrime.

«Povera giovinetta! povera creatura così buona! poveri genitori!».

La notte

In una piccola camera, sur un letto modesto, in deposita fra piante e lamenti, la salma, pietose mani la compongono, la facciano, non appena deversa, riapparire calma e serena, come quando rispecchiava la serenità dell'anima buona, repentinamente volata a Dio.

«Non ricordo di avere passato una giornata così bella» - diceva la povera Maria alle amiche, mentre, sedute sul prato, aspettavano i fiori desiderati e sogghignava scherzosa: «Voglio mandare l'edelweiss più grande alla mamma e scrivirle che non sono stata io stessa la raccogliitrice; quassù, fra le cime più alte, in mezzo alle rocce ed ai burroni... Sono certa: che papà e mamma vengono su».

Tosto, furono accesi certi attorno a quel letto; e rami di olezzante basilico e vasi di fiori e fiori recisi a profusione...

I genitori, cui fu telegrafato che si affrettassero, perché la Maria era aggravata, giunsero in automobile verso le 11 della notte...

La salma fu vegliata durante la intera notte e la giornata di ieri. Vennero da Udine e da Gemona i congiunti...

L'Impresa pompe funebri Pittoritto, giunta da Udine, si apprestò subito a preparare la camera ardente...

Oggi, alle 10, in Ampezzo, la salma riceverà le solenni preci rituali e sarà intonato il cantico « In paradysum educant te, angeli »...

Da Ampezzo, in camion coperto — addobbato nell'interno ed infiorato — la salma verrà trasportata in Gemona...

Numerose corone furono ieri ed oggi inviate da Udine a Gemona, per questi funerali — gentile tributo di pietà e dolore — per la fine crudele della compianta giovinetta.

CAVAZZO NUOVO

Benedetti... Siete ritornato. Esclamava ieri sera il popolo festante di Cavazzo, convenuto in Piazza a salutare le nuove campagne che la ditta De Poli di Udine ci ha magistralmente rifiuse...

Il popolo festeggiò le sue campagne con speciali cerimonie che si faranno nella prossima ultima domenica di Agosto.

TARCENTO

Beneficenza. Per onorare la memoria della suocera Concina Maria ved. Serafini la nuova signora di Montegnacco ved. Serafini ha versato lire duecento alla Croce Rossa Italiana...

MEDUNO

Gradi di guerra e medaglie della Grattitudine Nazionale. Domenica 13 corr. ebbe luogo la consegna delle croci di guerra e delle medaglie della gratitudine nazionale alle Madri dei Caduti in guerra.

La cerimonia riuscì imponente. Presenziavano il sig. capitano Mazzucco comandante il campo di aviazione di Aviano, con altri tre tenenti dello stesso corpo...

REANA DEL ROIALE

Un grave fatto. È avvenuto l'altra sera a Quasolo. In occasione della sagra dell'Assunzione, me vi erano delle feste, e alla sera un pranzo.

Cronaca Cittadina

In polemica fra l'Unione negoz. ed esercenti e l'Associazione commercianti

Eg. sig. Direttore. Le uscite, oltremodo grato, se yolesses accogliere questa mia risposta a quanto l'egregio cav. Enrico Brolli ebbe a pubblicare nei riguardi del l'avvenuta scissione tra commercianti ed Esercenti.

Nel mentre le sono grato, per aver pubblicato un documento dal quale risulterà in questo ultimo episodio inoppugnabile l'atto di quelle divergenti colleganze e solidarietà che regnava tra i soci delle varie categorie...

Così, e in questo senso, l'ordine del giorno fu modificato, nel modo che qui sotto riporto, dopo vivacissima discussione e approvato all'unanimità...

Una ordinanza sui cani. Dato il frequente ripetersi di tanti casi di rabbia e morsure di cani rabbiosi o sospetti, il sindaco ordina che tutti i cani di guardia devono essere costantemente tenuti a catena entro il recinto delle abitazioni...

PORDENONE

Una grave disgrazia. Ieri sera verso le ore 10 i due fratelli Tolkan di Santo da Rivarola, passavano con carretta da Pnata, quando per il sopraggiungere di due motociclette i cavalli si imbrizzarono.

TREPPA CARNICO

Decesso. Domenica 13 corrente, ebbero luogo a Treppa Carnico i funerali della disinta signora Giacomina Cristofoli-Ortis deceduta repentinamente per paralisi cardiaca, a soli 48 anni.

PONTEBBA

A Fratelli. Domenica nel pomeriggio alla Colonia alpina di Frattis, seguì un concerto musicale svolto dalla società «Fragole» di Pontebba...

Un corso di segretari contabili per le cooperative

È stato aperto un corso di segretari contabili delle cooperative bianche. Il corso, che verrà tenuto nel collegio arcivescovile, avrà la durata di un mese, dal 5 settembre al 5 ottobre.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Rifugio Bambin Gesù — Marcello De Corti lire 10 in morte di Ugo Preoni. Casarini Roccaforte — Sorelle Comino in morte di Enrico Fattori lire 5.

Decesso

A cinque anni, è morto ieri il figlioletto Achille, figlio di Antonio Moretti proprietario dell'emporio giornalistico in Piazza Vittorio Emanuele.

Grave disgrazia d'un muratore

Nel pomeriggio di ieri il muratore Pietro Borgobello di Luigi di anni 38, dipendente dall'Impresa Tonini, stava trasportando su un'impalcatura...

Un brutto tiro

È stato giocato al meccanico Ferdinando Cudis di Gius. da Felice Fogli lavorava ieri mattina nella officina meccanica Pozzoli di Chiavris...

Un valoroso

Al prof. dott. Attilio Bonetto, distinto docente d'italiano nella nostra Scuola Tecnica, già valoroso capitano nelle file dei combattenti...

La sagra delle «fiamme verdi»

A Trento, fra i monti, fu celebrato santo, dove la fede italiana arde e continua tant'anni, a dar vanta di martirio o di vittoria, si addunano le nostre schiere e sfilarono, in due dall'amore di un popolo.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Allo stesso termine si accettano anche le iscrizioni al convegno dell'A. N. A. nell'Alto Adige. Presso la cartoleria Cremese e presso la Trattoria «al Monte»...

Programma musicale

La sera dell'8 settembre sul campo sportivo di via Mentana, verrà tenuta una tombola notturna ed un festival a favore degli orfani di guerra del comune.

Alle feste di Cividale

che seguiranno domenica, parteciperà la banda cittadina, e il coro della Società Filologica Friulana, diretto dal maestro Cremaschi...

Programma musicale

La sera dell'8 settembre sul campo sportivo di via Mentana, verrà tenuta una tombola notturna ed un festival a favore degli orfani di guerra del comune.

Teatro Estivo

La compagnia Polinello è alle ultime recite. Stasera rappresenterà la bella commedia: « El nemigo de le done ».

Saggio al «Carlo Facoli»

Il saggio annuale di ginnastica degli alunni di questo Ricreativo Carlo Facoli avrà luogo domenica 20 corr., alle ore 16,30, nella sede dell'Istituto Stabilimento scolastico urbano di via Gorizia.

Cronaca Sportiva

«COPPA DELLE ALPI» La quarta tappa. Trieste, 17. Ecco l'ordine di arrivo dei corridori partecipanti alla quarta tappa (Gorizia, Piuma, Trieste): 1. Giuseppe Rebuffo, su «Italia», Giugonno, 13.40'18"...

Torneo calcistico

Domenica 20 corrente si incontreranno sul campo di Via Mentana, dalle ore 17 alle 18, per il Torneo popolare indetto dall'A. S. U., le seguenti squadre:

L'ARTE MUTA

IL MIO CARCERE con protagonista l'affascinante diva Lina Murari, si darà questa sera per la prima volta un dramma in quattro atti...

CINEMA MODERNO

Da oggi si proietta un programma cinematografico senza precedenti «SINABAR (Il Metallo Meraviglioso)»...

Visitate

I rinomatissimi Magazzini Manifatture Gaspardis. Segnali di malessere. Quando vi è qualche cosa che non va bene nel sistema, la Natura vi chiama la vostra attenzione su questo...

DIFFIDA

Nel mentre la sottoscritta diffida i suoi spettabili clienti di aver riforniti i propri Magazzini a L'ELCOAN E PARISIENNE (portici Palazzo Municipale) di calzature, valigiere, ombrelli, cappelli, articoli variati di modisteria...

AVVISA

clienti e fornitori che il signor Augusto Ledri ha abbandonato l'azienda da quale non fa più parte non che in qualità di procuratore.

DA GASPARDIS

PREZZI ECCEZIONALI di fine stagione. Malattie d'orecchio, naso e gola. Dott. Comm. V. C. CAMPANILE. SPECIALISTA. UDINE - Via Aquilone.

Consorzio Granario Provinciale

metterà in liquidazione dal 15 al 31 corrente nel negozio di via Manin (Palazzo Contarini) una partita di mobili a prezzi convenientissimi. Sconto del 40 per cento sui prezzi di costo.

LUIGI MANTELLI

Cartoline e Carta da lettera. Via Cavour 5 - UDINE. Ingresso - Dettaglio.

DA GASPARDIS. PREZZI ECCEZIONALI di fine stagione. Malattie d'orecchio, naso e gola. Dott. Comm. V. C. CAMPANILE. SPECIALISTA. UDINE - Via Aquilone. Il sabato a Pordenone presso il dott. Brunetto - Corso V. Emanuele 50.

Depzjo Marino Friulano

Stamane, col treno delle 0.35 e con le solite modalità, è partito alla volta del Lido (Venezia) il quinto scaglione di bimbi inviati quest'anno alla cura balneare dal benemerito Ospizio Marino Friulano.

Benevolenza

Società Protettrice dell'Infanzia. - In morte dell'amata loro sorella Antonietta Drouin in Ratti, Angela Drouin ved. Sepenhöfer e Virginia Drouin 1. 50 per la Colonia Alpina.

Rifugio Bambin Gesù. - In morte della signora Antonietta Drouin-Ratti, famiglia Brisighelli 10. - Per onorare la memoria della mamma: signa Zelidua Colitti 10 - In suffragio della sorella: signora Maria Di Lenza-Cetolo, 10.

Società Protettrice dell'Infanzia. - Il nipote Ernesto Fabretto e famiglia offrono alla colonia Alpina 1. 50 per onorare la memoria della zia Antonietta Drouin Ratti.

MERCATI

Ecco i prezzi segnati sul mercato nella scorsa settimana:

Cereali - Frumento da 115 a 112, granturco da 126 a 130, segale da 96 a 97, avena da 95 a 100.

Bestiame. - Nella fiera di San Lorenzo si ebbe un notevole concorso di venditori. Però non molti furono gli affari conclusi: I prezzi in generale segnarono un sensibile ribasso.

Foraggi. - Fieno dell'alta, prima qualità da 42 a 50, di seconda da 35 a 38; della bassa di prima qualità da 39 a 42, di seconda qualità da 27 a 32; erbamedica da 50 a 55, trifoglio 40; paglia da 17 a 18, strame scuro da 16 a 18.

Ortaggi. - Zucche da 30 a 40, fagioli da 120 a 150, tegoline da 130 a 170, patate da 70 a 100, cipolle da 60 a 80, radichio da 50 a 150, spinaci da 100 a 130, pomodoro da 150 a 170, peperoni da 250 a 280, capucci da 68 a 80, cetrioli da 30 a 40 lire al quintale.

Frutta. - Mele da 100 a 130, pere da 100 a 300, noci da 450 a 500, nocciolo da 200 a 250, susine da 120 a 150, uva da 250 a 325, pesche da 120 a 350 lire al quintale.

Fiere e mercati bovini della settimana.

Lunedì, 21: Azzano X. Maniago, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Pieve di Cadore, Vittorico, Aiello. Martedì 22: Feltrino, Vittorio. Mercoledì 23: Oderzo. Giovedì 24: Chiusaforte, Latisana, Sacile, Fagagna. Venerdì 25: Longarone, Cossigliano. Sabato 26: Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Mercati di ieri.

Bovini entrati 2, venduti nessuno; vacche 134, vendute 35 da lire 700 a 800. Giovenche 18, vendute 7 da lire 1200 a lire 1800. Vitelli 70 venduti 20 da lire 800 a lire 810. Vacche a peso morto lire 900. Cavalli entrati 115, venduti 40 da lire 700 a lire 1950. Muli 75, venduti 27 da lire 500 a lire 1450; Asini 15, venduti 6 da lire 210 a 400.

Contravvenzioni in materia di alloggi

Il Commissario Governativo per gli alloggi ha elevato contravvenzione e denunciato alle competenti autorità, i signori Mario Grigolon e la Vedova Moretti per violazione del l. art. 434 del Codice penale, avendo essi affittato e occupato appartamenti vuoti senza l'autorizzazione prescritta dal R. Decreto Legge 10 gennaio 1921 n. 13.

Le pesche tentatrici

Certo Romolo Buttinora di anni 47, genovese, fu colto a mezzogiorno in Piazza Venezia, fu certo da una tentazione e fece per appropriarsi d'una cesta di pesche. Ma i vigili urbani vigilavano e impedirono a tempo il prelevamento, dichiarando in arresto il Buttinora.

Furto al campo Auto guasti

Non è il primo furto che si verifica al campo automobilistico militare, conosciuto sotto la denominazione di «autoguai». Ignoti ladri, hanno rubato da un camion in riparazione un motore completo di tutti gli accessori, per un valore di settemila lire.

Bicicletta sparita

Il signor Giovanni Leonaruzzi abitante in via Codroipo, teneva una bicicletta quasi nuova nella camera di un figlio di 11 anni. Quale non fu la sua sorpresa ieri mattina quando andò a prendere la macchina non la trovò più. La bicicletta durante la notte era stata da audacissimo ladro rubata senza che il ragazzino di nulla si fosse accorto.

Le galline di Olivo

Al signor Giuseppe Olivo fu Ferdinando, abitante in via Tolmezzo, furono la notte scorsa, rubate 4 galline. I ladri, partiti dal locale, poterono giungere al pollaio dopo aver praticato una larga breccia nella rete metallica che circonda il cortile di casa.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE PENALE

(Udienza del 17 corr.) Pres. cav. Donini - P. M. dott. Sorrentino - Giudici: cav. Del Canton e cav. Arnaldi.

Il ferimento di Porpetto

E' uno dei tristi drammi dell'alcolismo. Nella famiglia Petz di Porpetto, composta dei genitori, di un figlio e di una figlia, erano frequenti le scene. Il capo famiglia infatti era costantemente dedito all'alcol e quando rincarava reduce dalle sue peregrinazioni nelle osterie del paese, metteva tutto a soqquadro. Il figlio, a nome Virgilio, occupato in qualità di bracciante, vedeva con rammarico il genitore che dilapidava nelle osterie le magre risorse familiari e che provocava tante liti disgustose; perciò fece il giorno degli esercizi, pregando gli osti di non somministrare più bevande al fine padre. E così sperava di aver posto fine alle burrasche familiari.

Ma invece le cose non mutarono ed anzi il giorno del fatto il padre, ubriaco, aveva dispensato in famiglia busse a destra e a manca. Il Virgilio Petz, di temperamento violento, impulsivo, armatosi di un coltello, corse dall'oste Bonitti nel cui locale sapeva trovarsi il genitore suo: e, come fu nell'osteria, menò colpi all'impazzata, ferendo il padre, l'oste e l'ostessa.

Il Virgilio Petz deve perciò rispondere di triplice ferimento e di porto d'arma abusivo. All'udienza l'imputato confessò il fatto, invocando però a sua disculpa lo stato d'animo anormale. Circa il ferimento, o meglio il momento nel quale il fatto avvenne, dice che l'oste alzò verso di lui un bicchiere in atto minaccioso e che egli allora, estratto il coltello, colpì chi gli stava accanto.

I testimoni descrivono il Virgilio come un tipo violento ed incosciente nei momenti di eccitamento; l'oste Bonitti nega di essere stato avvertito di sospendere la somministrazione di bevande alcoliche al Petz padre.

Furto alla latteria di Blesano

Il fatto avvenne nella notte dal 9 al 10 aprile scorso. Alla sera del 9, giornata domenicale, si presentava all'osteria Pellizzoni in via Villata, certo Antonio Zilli, abitante in via Gervasutta, e chiedeva al Pellizzoni stesso di noleggiare l'autobus di sua proprietà per quella sera. Si trattava di fare un nolo di poca entità: recarsi alle 23 fino a Colloredo di Prato per caricare alquanto merce.

Il Pellizzoni accettò per il prezzo di lire 150. Venuta l'ora stabilita, incaricò il di lui fratello Giovanni di guidare la macchina sulla quale prese posto egli pure assieme ai due noleggiatori. A Porta Venezia, salirono sull'autobus altre tre persone e poi via per lo stradone; ma la macchina, anziché fermarsi a Colloredo, come pattuito, proseguì fino a Blesano, arrestandosi a duecento metri dal paese. Sulla macchina rimasero soltanto i due Pellizzoni, mentre poco dopo ritornarono gli altri con 71 forme di formaggio. La latteria di Blesano era vuotata. Giunti a Udine, i clienti avvertirono i Pellizzoni che, data l'ora tarda, per quella notte avrebbero lasciato il formaggio in deposito nell'osteria; al che i proprietari dell'autobus acconsentirono, sia perché la richiesta non aveva nulla di straordinario, sia perché non avevano ancora avuto le 150 lire pattuite.

Scoperto il furto, i carabinieri arrestarono in un primo tempo anche i due fratelli; questi però, dopo l'interrogatorio, furono rilasciati in libertà provvisoria. I Pellizzoni devono rispondere di ricettazione ed i loro «clienti» Renato Ubertis, Ferruccio Giorgi, Vincenzo Lagana, Antonio Zilli e Giovanni Vesca, di furto doppiamente qualificato.

All'udienza, i fatti suseposti trovano una chiara risulanza. I Pellizzoni continuano a proclamare la loro buona fede. Il Tribunale condanna tutti gli imputati di furto ad anni 2 di reclusione, aumentata di un sesto di segregazione cellulare per il Vesca (contumace) e l'Ubertis, e assolve il fratello Pellizzoni perché il fatto loro imputato non costituisce reato. Difensore per questi ultimi l'avv. comm. Bertacoli e per gli altri gli avv. Sartoretto, Comessatti e Centazzo.

Notizie in breve

A Capralda (Crema) in un conflitto fra carabinieri e comunisti caddero colpiti tre di quest'ultimi. Uno dei feriti spirava poco dopo.

A Castel d'Aviano, in quel di Vergate, l'altra notte due falsi carabinieri entrarono in una casa colonica con la scusa di una perquisizione fredda e a revolvere i fratelli Francesco e Pellegrino Bernardi, appartenenti al partito comunista. Sembra che il movente del delitto sia di carattere politico. Uno degli uccisori sarebbe certo Giovanni Pancaiti.

A Bari i fascisti improvvisarono una dimostrazione ostile dinanzi alla prefettura per protestare contro la destinazione a quella sede del prefetto Mori.

A Capua in seguito a un inceduto sviluppatosi nel laboratorio poltecnico andarono distrutti due milioni di cartucce.

A Londra si sono svolti ieri mattina in forma solenne i funerali di Lord Northcliffe.

Firenze ha ieri tributato commoventi onoranze alla salma del famoso «driver» Egisto Tambanti, cili tutti gli ipodromi d'Italia conobbero ed ammirarono.

Per gli acquisti buoni rivolgersi alla DITTA "GASPARDIS".

Le condizioni di d'Annunzio vanno sempre migliorando

Le condizioni del Poeta si fanno sempre migliori ed ormai si può dire che è fuori di pericolo.

Ieri è giunto a Gardone Riviera il prof. Muri, venuto spontaneamente e non chiamato, a fare una visita più da amico, che come medico.

Egli avrebbe osservato l'infermo che era assopito, e gli avrebbe ascoltato il polso, rilevando la forte pressione arteriosa.

Ad una persona che avvicinò prima di partire, l'illustre clinico avrebbe detto: «Io penso che il Poeta guarirà, ma certo il decorso sarà molto lungo. Egli ha bisogno della massima quiete di corpo e di spirito, ma soprattutto di spirito, onde io credo necessaria rimanga vicino a lui qualuno che lo conosca intimamente, perché non tutte le quieti sono eguali e non adatte a tutti gli spiriti».

Si dice che i medici curanti ritengano ormai l'ammalato fuori di pericolo, e se non lo dichiarano ancora pubblicamente è per un naturale senso di riserbo.

Il Poeta parla e risponde alle domande. Al prof. Donati, che gli chiedeva come si sentisse, egli rispose: «Mi sento bene, proprio bene.

«Si sente di riconoscere la gente che le è dintorno?»

«Ma ci sono troppe persone da riconoscere. — Ed il Poeta ha fatto un gesto, come a significare che per parlare ancora avrebbe dovuto molto faticare.

Una delle prime frasi pronunciate da lui quando si svegliò dal sopore è questa: «Che cosa è questa incisione?» — alludendo alla ferita della fronte.

Il risveglio della coscienza è ormai completo. Egli si è lamentato per il vitto troppo leggero ed ha espresso il desiderio di avere un poco di riso e un uovo.

La notte scorsa, alle ore 2, essendo al suo capezzale i dottori Duce e il «fedele» Italo Rossignoli, disse loro:

«Che fate qui? Pensate alle vostre notti». E poco dopo soggiunse: «Ora separiamoci per riposare.

L'affluenza a Gardone è continua e cresce sempre più. Numerosissimi giungono, di ora in ora, i telegrammi.

Il colonnello Maioli è venuto da Verona per il generale Cittadini, a prendere notizie in nome del Re. Per domani è annunciato l'arrivo del Principe Vigliano Borghese. Hanno telegrafato, fra gli altri, per augurare al Poeta il pronto ristabilimento, l'on. Nitti, l'on. D'Aragnano, Mussolini, Puccini, Monicelli, Ferdinando Martini.

A tutti i telegrammi risponde Mario d'Annunzio.

L'agitazione dei socialisti per le punizioni agli scioperanti

Abbiamo già detto ieri di un'agitazione che starebbe per nascere fra i deputati socialisti per le punizioni inflitte al personale scioperante delle ferrovie e delle poste.

Ieri si riunì il direttorio del gruppo parlamentare, ma in proposito non è stata presa alcuna decisione.

I deputati socialisti affermano che il governo avrebbe promesso la clemenza perché tutto rientrasse nell'ordine. I fascisti, e per essi il segretario politico Michele Bianchi, dicono che l'on. Facta aveva già deciso di farlo terminare per forza.

Le punizioni che si annuncia verranno inflitte al personale ferroviario, sono molto gravi.

Le punizioni più severe sono per i promotori e gli incitatori dello sciopero, e quelle più miti per gli altri ferroviari che hanno seguito l'ordine di sciopero. Per i ferroviari che hanno fatto lo sciopero non di loro iniziativa, ma incitati dagli organizzatori, la punizione si riduce ad una proroga di sei mesi del tempo normale per un aumento del loro stipendio, se non si tratta di recidivi, e per i ferroviari recidivi è applicata la sospensione per un anno dal servizio; per i ferroviari recidivi che hanno ripreso il lavoro mentre durava lo sciopero, la sospensione dal servizio è stata ridotta a due giorni. Tutti gli avvertiti e sono molti, che hanno partecipato allo sciopero, saranno licenziati.

Questi sono i provvedimenti in massima deliberati dai capi dei compartimenti e quindi dal Consiglio di amministrazione delle ferrovie.

Sono in corso anche i provvedimenti di punizione inflitti ai posteggiatori.

Al personale di ruolo, oltre alla sospensione dello stipendio, nessun provvedimento disciplinare è stato ancora comunicato. Per gli impiegati ed agenti che hanno fatto opera di sobillazione, sono in corso misure disciplinari e per i casi gravi sarà sentito il consiglio di disciplina, e gli scioperanti impiegati saranno dichiarati dimissionari. Fra i dirigenti, il segretario generale della Federazione, essendo in aspettativa, è esente da punizioni, come pure altri capi sfuggono alle sanzioni di rigore, perché ammalati o in congedo.

Finora vennero licenziati posteggiatori a Roma ed a Genova.

E' da augurarsi che il Governo sappia agire con energia, e senza timore di intimidazioni, poiché con gli scioperi nei pubblici servizi, aventi carattere politico, è ora di finirli.

Il colloquio Schanzer - Facta si svolgerà oggi a Torino

MILANO, 17. — Oggi, alle 13.30 sono arrivati a Milano, provenienti dalla Conferenza di Londra, con l'express orient, il ministro degli esteri on. Schanzer e il ministro del tesoro on. Paratore, col resto della delegazione italiana. Essi dovevano proseguire per Roma questa sera alle 20, ma invece alla stazione il Prefetto di Milano che era a riceverli, ha comunicato loro un telegramma del presidente del Consiglio on. Facta, il quale li invitava a Torino per domattina onde conferire con loro.

Achillino Moretti di anni 5. Con l'animo straziato ne danno l'annuncio il padre Antonio, la Madre Teodolinda Vendramini, le sorelle Annita, Amalia e Lucia; i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

Anna Tinone in Cantoni ringraziano quanti vollero intervenire ai funerali ed onorarne in qualsiasi modo la Memoria. Udine 18 Agosto 1922.

Il marito e la nipote della defunta.

54. ENNE occuperebbe qualunque posto decoroso, studio legale, piccolo amministrazione, magazzino, sorvegliante ecc. senza pretese. Rivolgersi Cassetta 1659. Unione Pubblicità, Udine.

MAGAZZINO ampio d'affittare rivolgersi Cassetta 1678 Unione Pubblicità, Udine.

CAMBIERIE abitazione quattro vani cucina immediatamente fuori porta tram, aria, sole aperta campagna vasto cortile, con altre pressoché uguale città. Offerte Cassetta 1707 Unione Pubblicità Udine.

MAGAZZINO, grande, comodo, affittasi subito in Chiavris, impianto acquedotto, luce, annesso cortile. Rivolgersi Cassetta 1717 Unione Pubblicità, Udine.

MOBILI a buon mercato - Angelo Ferrario - Udine - Viale Stazione 8, (inferno Magazzini Leskovic).

CAUSA mancanza alloggio vendonsi mobili Viennesi nuovi, Camera letto elegantissima, sala pranzo e mobili cucina. Rivolg. rsi via Mazzini 9 presso Vitasala dalle 13 alle 18.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi Primario Ospitale Civile di Venezia. Consultazioni VENEZIA - Ponte delle Zecche - tutti i giorni eccetto Domenica. BRILE - Damsale dalle 16 alle 18 1/2

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDISSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi louchi; cura radicale della lacrimazione, operazioni delle cataratta. Visite e consulti: 19 - 15 e 15-17 Telefono N. 3-60 Udine - Via Cussignacco 15

Dott. A. FERUGLIO-TININ Specialista Malattie dei bambini già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova Visite dalle 10-13 e 14-16 Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 26 p. 1

La Torinese SARTORIA AVVERTE In sua Spettabile Clientela che si è trasportata in Via Manin 15. ROTTARO TESSARO & VIDONI

ANTONIO LENISA Commercio derrate alimentari - INGROSSO e DETTAGLIO - Depositi: Baccalà, Olli, Zucchero, Caffè, Riso, Saponi, Formaggi, con fette, carne militare. UDINE Via Grazzano 78 Telefono N. 355

La "Patria del Friuli" si vende in Grado al Negozio Emilio Vukulat, Corso Vittorio Emanuele, 8.

CREME E CIPRIE BERTELLI. al mare, contro il sole scottante che arrossa la pelle e la cosparge di eritemi, le creme e ciprie Bertelli sono indispensabili.

BANCA CATTOLICA DI UDINE Società Anonima - Capitale Statutario L. 3.000.000 - emesso e versato L. 2.100.000 Sede: UDINE - Piazza Patriarcale - Telef. 1-12 STABILIMENTI SOCIALI: BUIR - CIVIDALE - Clodio Pulfero - Savogna - S. Leonardo - S. Felice al Natosone - CODROIPO - Rivignano - Sedegliano - Gemona - Osoppo - LAVISANA - ORAZZO - MOGEBE - MORTEGLIANO - Pozzuolo - Talmassons - TORMIS - PIAZZISIA - PIRAMONVA - PRAJAN SCHIAVONESCO - S. DANIELE - Fagagna - Miano - S. GIORGIO DI NOGARO - Marano - TARCENTO - TOLMEZZO - AMPEZZO - TRICESIMO. Situazione al 31 Luglio 1922

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI per chirurgia - ginecologia - ostetrica Ambulat. dal 1 alle 15 tutti i giorni. UDINE Via treppo N. 12

CAPPELLERIA UGO RONCHI Via Palladio - UDINE - Via Bartolini 2 Prezzi Medicissimi

L'EL MENTINA rimedio moderno di grande successo CONTRO I VERMI INTESTINALI su ricetta del prof. V. Tedeschi della R. Università prep. solo nella farm. Fornasieri - PADOVA - Deposito in Udine Farmacia FAERIS

Gabinetto Dentistico già CRACCO (Via della Pasta 8 presso il Duomo) diretto dal cav. uff. dott. Gasparini Iginio e Pietro Caracci Tecnico della Scuola di Graz e Genova. Cure e apparecchi di ogni sistema. - Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il mercoledì e venerdì nelle ore antimeridiane, ambulatorio gratuito per i poveri.

CAPPELLERIA S. COMIS e C. UDINE - Mercatovecchio Cappelli Borsalini - (Antica Casa)

Dott. cav. UGO ERSETTIG Medico-Chirurgo-Ostetrico Specialista malattie segrete e della pelle

Malattie polmonari RAGGIX Pneumotorace: terapeutico. Siero-vaccinoterapia. Basi microscopici - Ricerche fisiologiche - Ricerche patologiche - Ricerche sperimentali - Ricerche cliniche - Ricerche anatomiche - Ricerche istologiche - Ricerche batteriologiche - Ricerche chimiche - Ricerche fisiche - Ricerche elettriche - Ricerche magnetiche - Ricerche radioattive - Ricerche spettroscopiche - Ricerche spettrografiche - Ricerche spettrometriche - Ricerche spettrofotografiche - Ricerche spettrochimiche - Ricerche spettroscopiche - Ricerche spettrografiche - Ricerche spettrometriche - Ricerche spettrofotografiche - Ricerche spettrochimiche. VIA-AQUILEIA, N. 5, A. - Udine

Specia. malattie segrete e della pelle RADUMTERAPIA dei tumori benigni e maligni della cute e degli organi cavitari (Bocca - laringe - esofago - utero - seno - prostata e retto). Cure Gratuite per i poveri. Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 Via Belloni 8 - UDINE

Dott. Cepparo VIA-AQUILEIA, N. 5, A. - Udine

Filocrinina La più antica e migliore acqua igienica Ridona istantaneamente il primitivo colore alla barba ed ai capelli. ANTISEPTIQUE rimedio sovrano, garantito contro la caduta dei capelli. Igiene del cuoio capelluto V. CESARI Bologna - Via Ugo Bassi 4 - Bologna

Claut-Valle Cellina udine Stazione Idroclimatica in Casal Sottimana - località Puzza (Altitudine del mare metri 912; Sorgente sulfurea - mangrocinca - ferruginosa per la cura delle malattie degli intestini e delle malattie cutanee d'indole erpetiche Soggiorno delizioso tra i monti circondato da estese foreste e prati pianeggianti - Bel lussuoso albergo alpine per turisti e per cacciatori - piccolo albergo: Proprietario: ROSSANTI GINO e VEDOVA ANGELO - Servizio Automobilistico da Longarone e da Montebelluna Cellina.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

Per TRIESTE: Omn. 5.10 - Acc. 7.45 - dir. 11.41 - lusso 14.10 - omn. 17.30 - acc. 19.55.
 I treni delle 7.45 e 17.30 sono sospesi alla domenica, e si fermano a Gorizia.
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia.
 Per CIVIDALE: 8 - 11.50 - 16 - 20.15.
 Per S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 5.05 - Per Grado: 6.05 - 8.55 - 11.30 - 18.05.
 I treni delle 5.05 e 18.05 sono sospesi la domenica.
 Per TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16.05 - acc. 19.40.
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.

Il treno delle 9.25 è sospeso la domenica.
 Per VENEZIA: acc. 5.15 - 7.15 - 9.35 - diretto 14.05 - acc. 17.15 - dir. 20 - dir. 2.05.
 Il diretto delle 2.05 è sospeso il lunedì.
 Per S. DANIELE: 7.10 - 12.15 - 14.55 - 18.45.
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.47 - 12.27 - 17.47 - 19.37.
 UDINE per TRICESIMO: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
 Da CASARSA per GEMONA: 10.50 - 18.30.
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 7.10 (facoltativa) - 8.55 - 12.25 - 18.10.
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
 Da STAZIONE CARNIA per VII-

LA: 7.45 - 10.45 - 17.20 - 21.20 - in coincidenza coi treni da Udine.
Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omn. 7.0 - acc. 9.13 - acc. 13.45 - dir. 15.34 - dir. 19.5 - acc. 21.50.
 Il treno delle 7.0 parte solo da Gorizia. I treni delle 7.0 e 13.45 sono sospesi la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.30 - 11.15 - 13.50 - 19.20.
 Da S. GIORGIO DI NOGARO e CERVIGNANO: 7.35 - 14.55 - 19.29 - 22.10.
 Il treno delle 7.35 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc. 8.50 - dir. 13.35 - dir. 19.35 - omn. 22.40 - dir. 1.15.
 Il treno dell'19.25 è sospeso la domenica. Il treno delle 1.15 si effettua solamente il martedì, giovedì e sabato.
 Da VENEZIA: dir. 4 - 7.22 - acc. 9.10 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19

- acc. 23.20.
A STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA 6.50 - 12.25 - 18.20 - 20.45.
 Da S. DANIELE: 8.20 - 13.25 - 16.05 - 19.55.
A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.15 - 12.40 - 17.55 - 19.10 (facoltativo).
A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.50 - 7.50 - 11.40 - 16.35.
A UDINE Da TRICESIMO: 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.
Servizi Automobilisti:
 Da PORDENONE per MONTEREA. LE MANIAGO: 8.16
 Da PORDENONE per CORDENONS: 8 - 11.15 - 13 - 16.40 - 18.40 - 19
Linea Udine-Castions-Pocenia-Latisana.

Partenze da Udine: 16.10 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana: 6.45 - Arrivo a Udine 9.15.
Linea Udine-Mortegliano-Rivignano, Latisana.
 Partenze da Udine: 16 - Arrivo a Latisana 18.50 - Partenze da Latisana 6.30 - Arrivo a Udine 9.18.
Linea Udine-Bertolo-Varmo.
 Partenze da Udine: 16.25 - Arrivo a Varmo 18.10.
 Partenze da Varmo ore 8 - Arrivo a Udine 8.50.
Linea Udine-Lestizza-Talmassona.
 Partenze da Udine ore 11 - arrivo a Talmassona 12.10.
 Partenze da Talmassona ore 12.55 - Arrivo a Udine ore 14.
 Tutte le suddette linee fanno il servizio postale e vengono attivate di festa ad ec-

cezione della linea Udine-Lestizza-Talmassona.
E' UN ERRORE CREDERE che per avere dei buoni lavori tipografici si spendere poco, sia necessario ricorrere agli Stabilimenti fuori Provincia. La *Tipografia Domenico Del Bianco* (Udine, Via della Posta N. 42) garantisce l'esatta, elegante esecuzione di ogni lavoro con tipi modernissimi e con macchine perfette, a una o a più tinte. Nel contempo può anche assicurare che si studia di ribassare il più possibile i prezzi che sono già notevolmente più bassi di quelli che si praticano in altre città.

Chi va al monte, al mare, in campagna e in gita troverà presso la

Ditta LUIGI D'AMBROGIO & FIGLI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Ottimi generi conservati in scatole ed affettati speciali

Salami - Prosciutti - Mortadelle - Coppe Musetti Cotechini Salciccie di propria fabbricazione - Prodotti garantiti e merce sempre pronta. Deposito: Burro naturale - Formaggi - Alimentari in sorte.

Vendita all'ingrosso e minuto (sconto ai rivenditori)

LA NUOVA DITTA

Felice Balbusso e Fratello Successori a Umberto Ligugnana

UDINE - Via Manin N. 3 - UDINE

Rende noto di aver rimesso a nuovo il negozio, nel quale si potranno trovare le tradizionali specialità: FRUTTA, SALUMI, FORMAGGI DI LUSSO, OLII FINI E D'OLIVA, BURRO DA THE, COLONIALI, ALIMENTARI, VINI DA PASTO E BOTTIGLIE PER ESPORTAZIONE ecc. ecc.

AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

Anticamere - Cucine - Sale da pranzo - Salottini - Camere da letto - Mobili d'Ufficio - Mobili isolati - Poltrone - Divani - Automane - Mobili in ferro ecc. ecc. li troverete dalla Ditta

ENRICO TUROLLA & Figli

UDINE - Via Savorgnana N. 28 (Palazzo Schiavi)

Arredamenti completi per appartamenti - Alberghi - Ospedali - Collegi - Banche - Scuole - Caffè - Bar - Restaurant - ecc. Preventivi e disegni a richiesta.

Lavorazione accurata - Costruzione solida - Puntualità di consegna.

Per tutte le scuole e classi

TESTI SCOLASTICI

ALLA

Libreria BONACINA

Via della Posta 44

Colori - Quaderni - Compassi

Articoli per disegno e calligrafia

CARTELLE PER SCUOLA